

COMUNE DI CALTRANO ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO

AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO

Decreto della Giunta Regionale del Veneto n. 538 del 30/12/2013

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 10/02/2015

RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSA

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/02/2013 è stata costituita la "ISTITUZIONE" Casa di riposo di Caltrano " per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Tale scelta determinata dalla necessità di dare corso ad un processo capace di rendere ottimale la funzionalità dei servizi resi dal comune e la separazione della gestione del servizio erogato dalla casa di riposo comunale si è concretizzata nella creazione di un organismo strumentale dell' ente locale dotato di autonomia gestionale e non titolare di propria autonomia giuridica.

La creazione della "Istituzione" infatti :

- consente di mantenere la funzione socio-sanitaria salvaguardando nel contempo una esigenza operativa di maggior snellezza;
- assicura una adeguata autonomia organizzativa, finanziaria e contabile del servizio;
- permette di dare identità e visibilità ad un servizio alla popolazione che solitamente esula dalle competenze proprie di un ente locale;
- offre la possibilità di sedimentare il patrimonio di conoscenze autonome necessarie per lo sviluppo delle funzioni in capo alla stessa istituzione.

La gestione di una struttura socio-sanitaria richiede, infatti, per la specificità e complessità dei servizi che eroga, ai fini di una massimalizzazione dei risultati, una autonomia operativa oltre che amministrativa – organizzativa in grado di consentire un monitoraggio esaustivo e complessivo delle esigenze e delle soluzioni idonee ad assicurare una efficace risposta alle richieste dell'utenza.

L'istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un presidente e da tre componenti nominati dal Sindaco e resta in carica per il periodo corrispondente al mandato del Sindaco.

L'istituzione attualmente è autorizzata per l'accoglimento della seguente tipologia di ospiti:

- numero venti ospiti non autosufficienti
- numero sedici ospiti autosufficienti
- numero uno ospite per soggiorno temporaneo

Per l'organizzazione ed il funzionamento e l'erogazione dei servizi si fa riferimento alla carta dei servizi approvata con delibera di giunta comunale n. 75 del 17/09/2012 e al regolamento per il funzionamento della casa di riposo approvato con delibera di consiglio comunale n. 40 del 19/11/2004, per quanto compatibile vista la nuova configurazione organizzativa assunta dalla struttura.

E' altresì operativo il comitato di rappresentanza degli ospiti e dei familiari.

Il comitato è organo ausiliario di partecipazione ed ha il compito di:

- Collaborare per una migliore qualità dei servizi offerti e per la diffusione delle informazioni alle famiglie;
- Fornire suggerimenti, proposte e osservazioni dirette a favorire la realizzazione dei programmi;
- Proporre iniziative integrative finalizzate ad elevare la qualità della vita degli ospiti;
- Partecipare alle riunioni indette dall'Istituzione;
- Partecipare alla fase concertativa prevista dalle vigenti normative in materia.

Il mandato del comitato attualmente in carica scade il 01/10/2015.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'istituzione, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo di amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato della gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come in concreto l'istituzione abbia finanziato il fabbisogno di spesa dell'esercizio. In linea di principio si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio la capacità di coprire le spese correnti e di investimento con un adeguato flusso di entrata. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione in tale circostanza delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo.

I prospetti successivi mostrano il risultato di amministrazione dell'istituzione relativamente all'anno 2014.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	1.110.243,63
PAGAMENTI	(-)	1.039.694,02
DIFFERENZA		70.549,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	103.303,65
RESIDUI PASSIVI	(-)	141.382,10
DIFFERENZA		-38.078,45
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		32.471,16
RISULTATO DI GESTIONE	Fondi Non Vincolati	32.471,16

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	94.763,79
RISCOSSIONI	56.781,05	1.110.243,63	1.167.024,68
PAGAMENTI	135.311,04	1.039.694,02	1.175.005,06
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			86.783,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			86.783,41
RESIDUI ATTIVI	0,00	103.303,65	103.303,65
RESIDUI PASSIVI	0,00	141.382,10	141.382,10
DIFFERENZA			-38.078,45
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			48.704,96

ENTRATA

Le fonti di entrata sono rappresentate dalle seguenti risorse:

Titolo II categoria 5 ^a : "Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico", rientrano in questa risorsa:							
Contributo ULSS n. 4 per prestazioni sanitarie ospiti non autosufficienti	Trattasi del rimborso spese sanitarie e di rilievo sanitario erogato dalla regione Veneto per i venti ospiti non autosufficienti presenti nella struttura. Il rimborso è pari ad €. 49,00 per ogni giorno di degenza di ogni singolo ospite. Tale contributo regionale viene ridotto del 25% per ogni giorno di assenza. L'importo rimborsato non ha subito variazioni a decorrere dall'anno 2011.						
Trasferimento ULSS N. 4 per rimborso spese fisioterapia	Le spese sostenute per l'attività di fisioterapia viene rimborsata dall'Ulss n. 4 previo rendiconto mensile per l'importo massimo calcolato in €. 1,52 per le giornate di presenza di ogni singolo ospite.						
Titolo III categoria 1 ^a : "Servizi diversi alla persona", rientrano in questa risorsa:							
Rette di degenza	La retta di degenza a carico dell'ospite si configura quale tariffa del servizio di accoglienza e assistenza. Un servizio cosiddetto a domanda individuale come espressamente contemplato dal D.M. 31/12/1983. Le rette di degenza a seguito di variazione negli importi da parte del consiglio di amministrazione con delibera n. 9/2013 sono state determinate con decorrenza 01/01/2014 nelle misure seguenti: <table border="1"> <thead> <tr> <th>AUTOSUFFICIENTI</th><th>NON AUTOSUFFICIENTI</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€. 35,30 residenti a Caltrano</td><td>€. 38,45 residenti a Caltrano</td></tr> <tr> <td>€. 38,95 non residenti</td><td>€. 43,25 non residenti</td></tr> </tbody> </table>	AUTOSUFFICIENTI	NON AUTOSUFFICIENTI	€. 35,30 residenti a Caltrano	€. 38,45 residenti a Caltrano	€. 38,95 non residenti	€. 43,25 non residenti
AUTOSUFFICIENTI	NON AUTOSUFFICIENTI						
€. 35,30 residenti a Caltrano	€. 38,45 residenti a Caltrano						
€. 38,95 non residenti	€. 43,25 non residenti						
Rette temporaneo soggiorno	La regione Veneto ha riconosciuto per la nostra struttura la possibilità di istituire un ulteriore posto letto denominato "Modulo respiro" per dare accoglienza per brevi periodi ad ospiti non autosufficienti. La retta di degenza per gli ospiti in soggiorno temporaneo è stabilita in misura superiore a quella prevista per gli ospiti presenti a titolo definitivo ed è stata						

soggetta ai medesimi adeguamenti delle rette di degenza di cui al punto precedente.	
AUTOSUFFICIENTI	NON AUTOSUFFICIENTI
€. 40,20 residenti a Caltrano	€. 45,90 residenti a Caltrano
€. 46,60 non residenti	€. 52,45 non residenti

TITOLO V CATEGORIA I ^A : "Anticipazioni di cassa", rientrano in questa risorsa:	
Anticipazioni di Cassa da parte dell'amministrazione comunale	Trattasi di necessità di disporre di un adeguato fondo cassa al fine di poter far fronte ai pagamenti delle forniture nei tempi previsti dalla normativa onde evitare l'addebito di interessi moratori. L'art. 18 comma 6 del regolamento per il funzionamento dell'istituzione stabilisce quanto segue: "Il comune fornisce all'Istituzione le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei servizi di sua competenza, attraverso trasferimenti previsti in appositi stanziamenti del bilancio comunale". Detta anticipazione si configura come un prestito a breve termine che è stato restituito da parte dell'istituzione a mano a mano che le risorse finanziarie lo permettevano.

TITOLO VI : " Entrate per servizi per conto di terzi" rientrano in questa risorsa:	
Entrate per servizi per conto di terzi	Trattasi di partite di giro, ovvero somme anticipate e/o rimborsate in egual misura per contributi previdenziali, ritenute irpef servizio economato, depositi contrattuali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definiz.	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.	Residui della competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo II - Entrate deriv. da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione	367.000,00	363.000,00	98,91	363.690,24	332.016,39	91,28	31.673,85	31.984,23	31.984,23	100,00	0,00
Titolo III - Entrate extratributarie	542.500,00	545.500,00	100,55	550.538,18	478.908,38	86,99	71.629,80	24.796,82	24.796,82	100,00	0,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	50.000,00	50.000,00	100,00	30.000,00	30.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi	369.200,00	369.200,00	100,00	269.318,86	269.318,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE.....	1.328.700,00	1.327.700,00	99,92	1.213.547,28	1.110.243,63	91,49	103.303,65	56.781,05	56.781,05	100,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Fondo di cassa al 1° gennaio	94.783,79	86.783,41	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.328.700,00	1.327.700,00	99,37	1.213.547,28	1.110.243,63	91,49	103.303,65	56.781,05	56.781,05	100,00	0,00

SPESA

PROGRAMMA N. 10
SETTORE SOCIALE ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO
RESPONSABILE SIG: DIRETTORE DAL SANTO MORENO

Descrizione del programma <i>Il programma comprende il servizio: 3 (Strutture residenziali per anziani),</i>	Obiettivo generale da perseguire è l'erogazione di servizi agli anziani, attraverso le necessarie risorse umane e strumentali, nel rispetto degli standard organizzativi prescritti dalla normativa nazionale e regionale, propri di una struttura residenziale. Obiettivo primario sono le prestazioni socio-assistenziali e sanitarie, tenuto conto dei principi giuridico amministrativi di efficacia, efficienza ed economicità. Allo scopo sono stati dotati della sufficiente disponibilità gli interventi di spesa necessari. Nell'ottica di un continuo miglioramento dell'assistenza agli ospiti sono esternalizzati i servizi di gestione letti del nucleo A, (ospiti non autosufficienti) gestione completa del nucleo B, (ospiti autosufficienti) servizio di pulizia nucleo B e gestione reparto cucina, con affidamento a una cooperativa sociale, con scadenza 31/12/2015. Per rispettare gli standard regionali nei rapporti ospiti presenti i servizi erogati sono stati affidati a cooperative sociali i servizi di: ➤ animazione: Cooperativa Mano Amica con sede a Schio ➤ fisioterapia: Cooperativa Promozione lavoro con sede a San Bonifacio ➤ assistente sociale: Cooperativa Prisma con sede a Costabissara Il servizio di ristorazione è gestito mediante una convenzione in essere con l'Ipab "La Casa" di Schio che fornisce giornalmente i pasti, con scadenza 31/12/2015. Alla cooperativa Mano Amica di Schio è stato affidato il servizio di noleggio, lavaggio e stiratura della biancheria piana mentre lo stesso servizio per la biancheria personale degli ospiti è a carico dei familiari. La Giunta Regionale del Veneto con Decreto n. 538 del 30/12/2013 ha emesso il provvedimento di autorizzazione all'esercizio della casa di riposo per una capacità ricettiva di n. 36 posti letto (venti ospiti non autosufficienti e
--	---

	16 autosufficienti). L'autorizzazione all'esercizio ha validità cinque anni. Giova precisare che è in corso la procedura per il rilascio di una nuova autorizzazione al funzionamento con ampliamento della ricettività a 36 posti per ospiti con profilo di non autosufficienza tra i quali possono trovare accogliamento anche sei ospiti con il profilo di autosufficienza, avendo la struttura i requisiti previsti. In data 08/10/2014 la casa di riposo è stata oggetto di verifica ispettiva da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione incaricato dalla U.S.S.L. n. 4 "Alto Vicentino" per l'accertamento ed il possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale del Veneto n. 22/2002 in materia di accreditamento Istituzionale. Il rapporto ha avuto esito positivo, con un punteggio di 97,33 su 100. E' di questi giorni la pubblicazione della delibera della Giunta Regionale attestante l'accreditamento istituzionale della nostra struttura. (Delibera G.R. n. 112 del 10/02/2015) Attualmente sono presenti 20 ospiti non autosufficienti e 16 ospiti autosufficienti. La Regione Veneto con delibera n. 84/2007 ha fissato gli standards relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio ai quali l'istituzione è tenuta a conformarsi. Tra gli elementi a cui attenersi, è prevista la figura dell'assistente sociale il cui parametro è fissato nella misura di un operatore ogni 120 ospiti presenti. Rapportato tale elemento alle dimensioni attuali della casa di riposo, è presente la figura dell'assistente sociale per 11 ore settimanali. Sempre nel rispetto degli standard regionali richiesti per l'accreditamento, è confermato il servizio che prevede la presenza dell'animatore per l'organizzazione di attività ricreative all'interno della struttura, per un monte ore settimanale pari a ventidue. Oltre alla attività tipica di riabilitazione, la fisioterapista che presta servizio,essendo in possesso di adeguata professionalità ha introdotto in via sperimentale la pet-terapy, si tratta di una terapia di interazione tra uomo ed animale che coadiuva le cure tradizionali e diventa per alcuni soggetti un importante supporto. Lo scopo è quello di facilitare l'approccio con le varie figure professionali presenti nella struttura soprattutto nei casi in cui il paziente non dimostra collaborazione spontanea. La presenza di un animale, permette in molti casi di consolidare un rapporto emotivo con il paziente tale da stimolarne la partecipazione attiva. A completamento degli standard richiesti rimane da coprire la presenza della figura dello psicologo, prevista per numero 6 ore settimanali. L'Istituzione ha aderito alle iniziative proposte dagli istituti professionali per i
--	---

	servizi sociali consentendo agli studenti di prestare tirocinio presso la struttura. Gli studenti hanno seguito direttamente sul campo i compiti della figura professionale di addetto all'assistenza sviluppando atteggiamenti di ascolto e sensibilità educativa affiancando il personale in servizio.			
Risorse umane impiegate	Le risorse umane al funzionamento dell'istituzione sono individuate nelle figure professionali dipendenti del comune di Caltrano assegnate all'istituzione stessa con delibera di Giunta comunale n. 39 del 25/03/2013 come sotto indicate: ➤ n. 3 infermieri professionali part time di cui 1 con mansioni di coordinatore di reparto ➤ n. 11 operatori socio sanitari di cui n. 1 a part time ➤ n. 1 ausiliario addetto ai servizi generali Con lo stesso provvedimento sono state individuate numero due figure professionali dipendenti del comune di Caltrano, distaccate a part time per la gestione amministrativa dell'istituzione. L'istituzione si avvale della collaborazione dei settori affari generali , tecnico e finanziario per l'erogazione di servizi e/o funzioni che si rendessero necessari per assicurare la completa e regolare gestione delle attività svolte come indicato all'art. 27 "rapporti con il comune" del regolamento per il funzionamento dell'istituzione. L'Istituzione avvalendosi del programma di attività collegato ai lavori socialmente utili, utilizza un lavoratore posto in lista di mobilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 468/1997 Il progetto è attivo dal 22 settembre 2014 e risulta così strutturato: <table><tr><td>DESTINATARI : n. 1 in possesso dei seguenti requisiti professionali</td><td>Requisiti corrispondenti alle mansioni di cui all'allegato A -declaratorie- del sistema di classificazione del personale degli enti Locali , sottoscritto in data 31 marzo 1999 che prevedono attività di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi . L'attività è caratterizzata da minima complessità di problemi da affrontare e di discreta ampiezza di soluzioni possibili</td></tr></table>		DESTINATARI : n. 1 in possesso dei seguenti requisiti professionali	Requisiti corrispondenti alle mansioni di cui all'allegato A -declaratorie- del sistema di classificazione del personale degli enti Locali , sottoscritto in data 31 marzo 1999 che prevedono attività di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi . L'attività è caratterizzata da minima complessità di problemi da affrontare e di discreta ampiezza di soluzioni possibili
DESTINATARI : n. 1 in possesso dei seguenti requisiti professionali	Requisiti corrispondenti alle mansioni di cui all'allegato A -declaratorie- del sistema di classificazione del personale degli enti Locali , sottoscritto in data 31 marzo 1999 che prevedono attività di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi . L'attività è caratterizzata da minima complessità di problemi da affrontare e di discreta ampiezza di soluzioni possibili			

	ATTIVITA' PREVISTE	Mansioni esecutive all'interno di struttura protetta (casa di riposo)
	OBIETTIVI DEL TIROCINIO	Coadiuvere in mansioni semplici il personale dipendente di strutture socio assistenziali
	COMPETENZE DI BASE CHE SI INTENDE SVILUPPARE	Riordino ambienti in struttura protetta
	COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI SPECIFICHE	È Igienizzazione ambienti destinati a spazi comuni
	COMPETENZE TRASVERSALI	Socializzazione con gli ospiti presenti in struttura
	ORARIO GIORNALIERO	Otto ore settimanali distribuite su 2 giorni alla settimana
	TUTOR AZIENDALI	Passuello Nadia
Risorse strumentali utilizzate	Le risorse strumentali impiegate per il funzionamento dell'istituzione sono quelle individuate con delibera di Giunta comunale n. 39 del 25/03/2013 come sotto indicate e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune: ➤ <u>BENI IMMOBILI:</u> edificio già adibito a Casa di Riposo Comunale ubicato in Caltrano via Roma n. 45 precisando che altri beni immobili potranno essere assegnati per l'esercizio delle attività attribuite all'Istituzione, nel momento in cui gli stessi risultino possedere i requisiti previsti dalle leggi; ➤ <u>BENI MOBILI:</u> -tutti i beni mobili presenti nello stabile già adibito a casa di riposo comunale,	

Strategie	indicati nell'inventario dell'ente; -il seguente automezzo: • fiat Doblò targato DJ305sm E' doveroso in questa fase , richiamare la delibera approvata dal consiglio comunale in data 24/11/2014 n. 57 avente ad oggetto "PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA NEI COMUNI DI CALTRANO, SANTORSO, VALLI DEL PASUBIO E VALDASTICO " in quanto è un atto preventivo a specifiche linee attuative della politica e delle strategie da porre in essere da parte della casa di riposo. Con questo atto il Consiglio comunale ha convenuto, ad oggi, di mantenere la forma giuridica dell'istituzione comunale per la gestione dei servizi socio - assistenziali, in considerazione del vigente quadro normativo demandando alla Giunta Comunale l'emanazione di specifiche linee di indirizzo in ambito assunzionale, finanziario e contrattuale nei confronti delle proprie istituzioni. Si è definito un protocollo di intesa tra le amministrazioni comunali interessate che individui alcuni aspetti e disponga in ordine a: linee comuni di indirizzo che i singoli comuni impartiscono alle istituzioni in materia di assunzioni di personale, finanziaria e contrattuale ex Legge n.147/2013; condivisione di comuni standard di qualità dei servizi; percorsi congiunti per l'acquisizione di beni e servizi; individuazione di formule di collaborazione che siano in grado di valorizzare esperienze in essere e renderle, qualora possibile, maggiormente efficienti ed efficaci. Il protocollo di intesa è formato da 12 articoli ed è finalizzato alla condivisione di strategie politiche ed operative per la gestione delle proprie Istituzioni Comunali e determina il ruolo e gli impegni di ogni soggetto in una logica di cooperazione stabile e integrazione delle attività e degli interventi, che derivano dalle competenze proprie dei diversi soggetti coinvolti. Nello specifico individua quali azioni prioritarie l'ampliamento e la riqualificazione dei Centri di Servizio da realizzarsi anche attraverso una valutazione in ordine alla possibile costruzione di sinergie e collaborazioni tra le diverse strutture operanti sul territorio, anche di carattere gestionale ed organizzativo. Sarà quindi compito della giunta comunale stabilire le specifiche linee guida di indirizzo relativamente alle scelte strategiche da porre in essere da parte del consiglio di amministrazione relativamente alle scelte future di gestione della casa di riposo.
-----------	---

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA								RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizzazione	Residui della competenza	Conservati	Pagati	% di realizzazione	Rimasti
				Totale	di cui spese correlate alle entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I - Spese correnti	909.500,00	908.500,00	99,89	881.757,26	0,00	770.375,16	87,37	111.382,10	75.311,04	75.311,04	100,00	0,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	50.000,00	50.000,00	100,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00	100,00	0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	369.200,00	369.200,00	100,00	269.318,86	0,00	269.318,86	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE.....	1.328.700,00	1.327.700,00	99,92	1.181.076,12	0,00	1.039.694,02	88,03	141.382,10	135.311,04	135.311,04	100,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	0,0	0,0	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	1.328.700,00	1.327.700,00	99,9247	1.181.076,12	0,00	1.039.694,02	88,03	141.382,10	135.311,04	135.311,04	100,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

IMPEGNI PER SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI E SERVIZI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo												
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel settore sociale												
Strutture residenziali e ricovero per anziani	447.674,75	26.634,58	373.570,29	0,00	500,00	0,00	28.399,94	4.977,70	0,00			881.757,26
Totale	447.674,75	26.634,58	373.570,29	0,00	500,00	0,00	28.399,94	4.977,70	0,00			881.757,26
TOTALI	447.674,75	26.634,58	373.570,29	0,00	500,00	0,00	28.399,94	4.977,70	0,00	0,00	0,00	881.757,26

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Frigo Riccardo _____

I COMPONENTI

Garzotto Francesco _____

Odelanti Grazia _____

Segalla Agnese _____